

Infostudio

N. 3 del 15.01.2021

Proroga dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid-19

Gentile Cliente,

in un momento ancora critico, rispetto all'andamento della curva dei contagi da Covid-19, il Governo vara ulteriori misure al fine del contenimento dei contagi stessi.

Il piano vaccinale è stato attivato nelle scorse settimane e ogni giorno si registrano sempre più persone che si sono sottoposte all'inoculazione del vaccino, di contro, i contagi sono ancora elevati e il numero dei morti causati dalla pandemia non accenna a diminuire.

In attesa che le vaccinazioni comincino a dare i loro frutti, il Governo ha prorogato lo stato emergenziale al 30 aprile 2021, con ulteriori restrizioni.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Gli allegati da consultare:

Premessa	2
<i>Il caso specifico.....</i>	<i>3</i>
<i>Link utili.....</i>	<i>4</i>

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Premessa

Il bollettino del Ministero della salute riporta per il 13 gennaio 2020 15.774 nuovi contagi da Covid-19 e 507 persone decedute a causa della pandemia.

In una situazione critica riguardo l'incremento dei contagi e dei decessi causati da Covid-19, il Governo ha varato nuove misure restrittive finalizzate al contenimento dei contagi.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nella serata del 13 gennaio 2021, e ha prorogato lo stato emergenziale al 30 aprile 2021.

Il DL, fino al 15 febbraio 2021, il divieto già in vigore di ogni spostamento tra Regioni o Province autonome diverse, con l'eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione.

Per di più, dal 16 gennaio 2021 e fino al 5 marzo 2021, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

→ è consentito, una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata, tra le 5.00 e le ore 22.00, a un massimo di due persone ulteriori a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitino la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con loro convivono. Tale spostamento può avvenire all'interno della stessa Regione, in area gialla, e all'interno dello stesso Comune, in area arancione e in area rossa, fatto salvo quanto previsto per gli spostamenti dai Comuni fino a 5.000 abitanti;

→ qualora la mobilità sia limitata all'ambito territoriale comunale, sono comunque consentiti gli spostamenti dai comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e per una distanza non superiore a 30 chilometri dai relativi confini, con esclusione in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia;

→ è istituita una cosiddetta area "bianca", nella quale si collocano le Regioni con uno scenario di "tipo 1", un livello di rischio "basso" e una incidenza dei contagi, per tre settimane consecutive, inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti. In area "bianca" non si applicano le misure restrittive previste dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) per le aree gialle, arancioni e rosse ma le attività si svolgono secondo specifici protocolli. Nelle medesime aree possono comunque essere adottate, con DPCM, specifiche misure restrittive in relazione a determinate attività particolarmente rilevanti dal punto di vista epidemiologico.

In considerazione della necessità di agevolare l'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione del contagio da COVID-19, in coerenza con le vigenti disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali, è istituita, una piattaforma informativa nazionale idonea ad agevolare, le attività di distribuzione sul territorio nazionale delle dosi vaccinali, dei dispositivi e degli altri materiali di supporto alla somministrazione, e il relativo tracciamento. Inoltre, su istanza della Regione o Provincia autonoma interessata, la piattaforma nazionale esegue, in sussidiarietà, le operazioni di prenotazione delle vaccinazioni, di registrazione delle somministrazioni dei vaccini e di certificazione delle stesse, nonché le operazioni di trasmissione dei dati al Ministero della salute.

In considerazione del permanere dell'emergenza e dell'evoluzione del quadro epidemiologico, su tutto il territorio nazionale:

- ↳ le elezioni suppletive per i seggi della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica dichiarati vacanti entro il 28 febbraio 2021 si svolgono entro il 20 maggio 2021;
- ↳ le elezioni dei Comuni i cui organi sono stati sciolti ai sensi dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, già indette per le date del 22 e 23 novembre 2020, sono rinviate e si svolgono entro il 20 maggio 2021. Fino al rinnovo degli organi di cui al primo periodo è prorogata la durata della gestione della commissione straordinaria;
- ↳ i permessi di soggiorno in scadenza entro il 30 aprile 2021 sono prorogati alla medesima data.



INFORMA - Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la determinazione di intervento nel giudizio di legittimità costituzionale promosso dalla regione Friuli Venezia Giulia avverso l'articolo 100, commi 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10 e 10-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Ulteriori misure restrittive potranno anche riguardare:

- ↳ il divieto di vendita d'asporto per i bar a partire dalle 18 per evitare gli assembramenti causati dalla movida;
- ↳ possibile zona rossa per : Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia;
- ↳ intervento sui cosiddetti 'indici di rischio': con 1 si va automaticamente in zona arancione, con 1,25 in zona rossa;
- ↳ chiusi gli impianti di sciistici;
- ↳ i musei potrebbero riaprire nelle regioni in area gialla.

Il caso specifico

Oggi il ministro dei Beni Culturali proporrà la riapertura dei musei nelle regioni in zona gialla :

"Proporrò che i musei riaprano nelle zone gialle almeno nei giorni feriali".

Niente da fare invece per palestre, piscine, cinema e teatri: il governo è orientato a prolungare la chiusura.

Vedremo se sarà confermata la proposta di limitare alle ore 18 la possibilità di asporto per i bar (liberi invece i ristoranti). Il divieto di vendita da asporto per i bar potrebbe essere limitato solo alle bevande e agli alcolici.

Gli impianti sciistici dovrebbero riaprire il 18 gennaio, ma i dati della pandemia inducono gli scienziati a una maggior cautela.

Il governatore dell'Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini ha così commentato l'incontro: "Positivo il lavoro che il Governo ha avviato allo scopo di garantire in modo tempestivo i necessari ristori alle categorie economiche colpite dalle restrizioni, come avevamo chiesto in questi giorni, e condividiamo i principi della nuova fase di campagna vaccinale che nelle prossime settimane riguarderà gli over 80". Bonaccini ha ribadito la "nostra forte preoccupazione riguardo l'ipotesi di un divieto di asporto per i bar dopo le ore 18, che non porterebbe vantaggi significativi sul piano della prevenzione sanitaria e al contrario rischia di rappresentare un ulteriore fattore negativo di tensione sociale ed economica sui territori, in particolare ai danni di categorie già fortemente colpite dalle restrizioni in queste settimane".

Leggi l'articolo completo :

↳ <https://www.quotidiano.net/cronaca/nuovo-dpcm-oggi-1.5912849>

Link utili

↳ <http://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-90/16024>
